



Area Milano Provincia

CHIEDIAMO RISPETTO

Quest'anno *l'inverno si è fatto sentire in anticipo*. Il 16 ottobre nelle filiali si gelava e cosa veniamo a scoprire? Quest'Azienda ha appaltato il lavoro di commutazione stagionale degli impianti lasciando alle Aziende fornitrici un arco di tempo dal 15 al 30 ottobre. **Ma come la mettiamo con il rispetto dovuto** a chi si ritrova a lavorare al freddo per più di due settimane? Con i disagi di chi lavora col giaccone perché comunque chiamato a "fare il risultato" o che si è dovuto portare addirittura la stufetta da casa?

Quest'anno **ci sono dei bonus inaspettati**. Una cattiva distribuzione degli obiettivi in questa **banca grande**, ha fatto in modo da poter risparmiare circa il 50% dei soldi accantonati per quella posta di bilancio. **Che rispetto viene offerto ai lavoratori** se poi si usano quelle somme, in maniera totalmente discrezionale, con una distribuzione di alcune migliaia di euro per pochi, lasciando intendere che per pochissimi le cifre potrebbero essere più che decuplicate?

Quest'anno **il lavoro dell'ufficio normativa e contenzioso è aumentato**. Ai colleghi ricordiamo di rifiutarsi di firmare alcun verbale proposto dagli ispettivi. Il recupero della normativa vigente è una vera giungla. Nessuno gradisce lavorare male o riconoscere di aver dovuto lavorare male in passato. **Che rispetto si dimostra ai colleghi** nel tartassarli con una rilevazione frequente dei risultati e nel ri-tartassarli se per caso sbagliano qualcosa di cui non hanno fatto in tempo a captare nemmeno l'esistenza?

Quest'anno il numero degli eventi criminosi è nuovamente in aumento tendenziale. **Che rispetto si ha verso i colleghi** che prima devono farsi plurirapinare e poi maturano il diritto ad essere ascoltati?

Si lavora in una **banca grande**, ma questo non deve costituire l'alibi per negare ai lavoratori il rispetto di accordi stipulati: riconoscimento corretto di indennità, tempi di erogazione finanziamenti rispettosi degli impegni che i singoli si assumono nei confronti di terzi, mancato riconoscimento di partite salariali quali per esempio le provvidenze per studio ai figli studenti facendosi scudo di scadenze perentorie, mancate flessibilità orarie ai portatori di legge 104, ecc...

I lavoratori e le lavoratrici di quest'Area potranno condividere anche scelte difficili ma solo all'interno di una politica di RISPETTO A PARTIRE DAGLI IMPEGNI E ACCORDI SOTTOSCRITTI.

Sesto San Giovanni, 26/10/2009

**RAPPRESENTANZE SINDACALI AREA MILANO PROVINCIA
FABI - FIBA - FISAC - SILCEA - SINFUB - UILCA**